DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0005637	19/06/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale - Tribunale di Bari proc. penale n. 92/2020 R.G.N.R. – n. 6111/2020 RG GIP. Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva € 5.426,85.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260005949 DEL 18/06/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 6 (sei) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 2 (due) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 2 (due) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **19/06/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 19/06/2026 14:34

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale - Tribunale di Bari proc. penale n. 92/2020 R.G.N.R. – n. 6111/2020 RG GIP. Riconoscimento rimborso spese legali. Spesa complessiva € 5.426,85.

IL DIRETTORE DELLA

STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE

VISTI:

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Sanitarie Locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D. Lgs n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- la L.R. 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D. Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. Lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale – Integrazione d. D.G. n. 504/2020;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del

Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO che

- il sanitario in questione, in qualità di dirigente medico in servizio presso la ASL BA, veniva indagato, unitamente ad altro dipendente, nell'ambito del procedimento penale n. 92/2020 R.G.N.R. - n. 6111/2020 RG GIP, innanzi al Tribunale di Bari, per rispondere delle ipotesi di reato contestate in atti, in relazione ai fatti posti in essere nell'espletamento dell'incarico e nell'esercizio delle funzioni esercitate presso l'Azienda datoriale;
- con nota in atti, il destinatario del provvedimento, informava l'Azienda del proprio coinvolgimento nel procedimento penale su menzionato, comunicando, altresì, il nominativo del difensore di fiducia incaricato per la difesa tecnica nel richiamato giudizio, individuato nella persona dell'Avv. G.C.Angelini de Miccolis.

PRESO ATTO che

- in base agli esiti della valutazione medico-legale, delle integrazioni svolte dai CCTT incaricati dal P.M. e di tutti gli elementi acquisiti nell'ambito del richiamato procedimento penale, al fine di accertare eventuali profili di responsabilità degli indagati, la condotta posta in essere dagli stessi, risultava corretta e conforme alle *leges artis* e pertanto, l'ulteriore supplemento istruttorio chiesto dagli opponenti risultava inammissibile in quanto già oggetto di precedente accertamento, giusta ordinanze di archiviazione del 15.04.2021 e del 10.02.2023;
- il Giudice per le Indagini preliminari del Tribunale di Bari, rigettava l'opposizione e disponeva l'archiviazione del procedimento, giusta Decreto di archiviazione del 13.12.2024, depositato in cancelleria in data 01.08.2025.

CONSIDERATO che

- alla luce dell'intervenuta definizione favorevole del procedimento, il dipendente per il tramite del proprio difensore, comunicava alla ASL BA il relativo esito, trasmettendo la parcella relativa agli onorari maturati per la difesa espletata dal legale di fiducia, per la somma lorda di € 6.164,18;

- a seguito di intervenute intese verbali con la S.B.L. in applicazione dei criteri di rimborsabilità di cui al Regolamento Aziendale sul Patrocinio Legale, l'Avv. Angelini de Miccolis trasmetteva una nuova nota spese redatta per la minor somma di € 5.426,85, decurtata della fase svolta innanzi al P.M., relativa all'espletamento dell'ulteriore attività di indagine effettuata a cavallo tra la seconda e la terza udienza di opposizione all'archiviazione.

RILEVATO che

- avviata l'ordinaria istruttoria relativa all'accertamento dei presupposti e delle condizioni di rimborsabilità richiamate nella Deliberazione D.G. n. 933 del 18.05.2017 e valutata la sussistenza dei predetti requisiti, si procedeva alla verifica contabile della somma richiesta;
- la Struttura Burocratico Legale inviava al dipendente in questione, per il tramite del suo legale, la nota prot. az. n. 69777 del 25.05.2026, riportante le risultanze contabili della verifica effettuata in applicazione ai valori minimi del Tariffario Forense, comunicando la congruità dell'importo complessivo di € 5.426,85;
- con nota pec del 29.05.2026 acclarata al prot. az. n. 73598 del 03.06.2026, il legale del sanitario in questione, trasmetteva fattura n. 13 del 26.05.2026 regolarmente quietanzata per la somma rideterminata.

RITENUTO

- di poter procedere al rimborso delle spese legali in favore del ridetto sanitario per l'importo complessivo innanzi indicato

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di:

- liquidare e conseguentemente pagare in favore del predetto beneficiario, come dettagliatamente individuato nel modello privacy, parte integrante del presente provvedimento, atto allegato non pubblicabile ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 5.426,85, a titolo di rimborso spese legali sostenute nell'ambito del procedimento penale in oggetto indicato, giusta copia della fattura quietanzata n. 13 del 26.05.2026 emessa dal difensore di fiducia, acquisita in atti;

- dare atto che il rimborso di cui trattasi viene effettuato con riserva di ripetizione della relativa somma, nel caso in cui, all'esito di un'eventuale riapertura delle indagini, intervenga una sentenza di condanna;
- disporre che il predetto pagamento avvenga mediante accredito in busta paga con le prime competenze utili mensili, previo controllo dei dati anagrafici e fiscali del beneficiario, a cura della competente Area Gestione Risorse Umane;
- stabilire che la spesa complessiva pari ad € 5.426,85 riveniente dal presente provvedimento, venga attinta dal conto aziendale n. 230.120.00025 "altri Fondi Rischi" come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario anno 2020;
- procedere al rilascio della somma di € 73,15, pari alla differenza positiva tra accantonamento ed utilizzo, imputandola sul conto aziendale n. 764.110.00020 "altri ricavi e proventi", giusta nota circolare A.G.R.F. prot. n. 276558 del 23.10.2019;
- demandare per competenza l'esecuzione del presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane, che dovrà dare contezza alla S.B.L. dell'intervenuto pagamento;
- notificare il presente provvedimento all'indirizzo di posta elettronica dell'Avv. Angelini de Miccolis, a cura della S.B.L.;
- trasmettere copia del presente provvedimento per i consequenziali adempimenti di competenza, all'Area Gestione Risorse Umane e all'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Tutta la documentazione richiamata nel presente provvedimento è acquisita agli atti della S.B.L.

fasc. n. 1064/2019

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000025 - Altri fondi rischi	2020	5.426,85
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2026	73,15

☒ CONTIENE liquidazione ☐ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Pusateri Patrizia	*Firmato digitalmente il 18/06/2026 13:09*
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	*Firmato digitalmente il 19/06/2026 10:46*